



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>201996900562929</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>13/12/1996</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>13/06/1998</b>

<b>Sezione</b>	<b>Classe</b>	<b>Sottoclasse</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Sottogruppo</b>
A	44	C		

Titolo

**CHIUSURA A BAIONETTA PER COLLANE E BRACCIALI ORNAMENTALI**

DESCRIZIONE

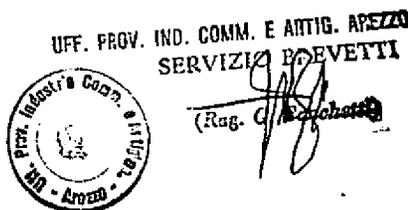
L'invenzione concerne una chiusura del tipo a baionetta per articoli ornamentali ed in particolare per collane e bracciali nel campo della  
5 orficeria, argenteria e della bigiotteria in generale.

Sono conosciute chiusure del tipo a baionetta, una delle quali è costituita da due tronchi tubolari di diverso diametro, il più piccolo dei quali reca un perno sporgente ed il più grande un taglio longitudinale conformato ad uncino; i due tronchi recano all'interno  
10 due minuscoli magneti che si respingono e rendono stabile la posizione della chiusura quando è nello stato di accoppiamento.

Tale chiusura risulta relativamente pesante per articoli in metallo prezioso, i due componenti hanno un accoppiamento lasco che consente loro movimenti e fa apparire insicuro l'accoppiamento; la  
15 posizione in vista del taglio longitudinale a gancio su cui tende ad accumularsi polvere e sporcia rende la chiusura di modesto pregio estetico.

E' nota infine una chiusura costituita da due coppe emisferiche affacciate, da una delle quali emerge un'anima centrale telescopica,  
20 con all'interno una molla di spinta e sul componente di maggiore ampiezza più perni cilindrici sporgenti. Sulla superficie frontale della seconda coppa c'è invece un foro con tacche sul contorno, attraverso le quali penetrano i perni sporgenti per poi, ruotata la prima coppa, i perni posizionarsi su rientranze interne ove, dietro  
25 l'azione della molla, raggiungono lo stato di equilibrio. Una siffatta

2

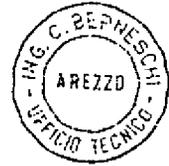




chiusura risulta costruttivamente complessa e quindi costosa ed i suoi componenti possono oscillare in senso rotatorio nella posizione "chiuso" dando la sensazione di limitata sicurezza.

Scopo della presente invenzione è la realizzazione di una chiusura  
5 del tipo a baionetta, che risulti però costruttivamente molto semplice, leggera per essere adatta per applicazioni nel campo dei metalli preziosi, strutturata in modo che ad accoppiamento avvenuto i due componenti abbiano un gioco trasversale pressoché nullo e quindi appaia molto sicura. Una chiusura i cui componenti  
10 siano conformati in modo tale da consentire loro di combinarsi con gusci o involucri atti a nascondere alla vista la struttura meccanica di accoppiamento e a rendere l'aspetto estetico della chiusura oltre che piacevole, di forme comunque diverse.

Tali risultati sono raggiunti con il trovato che si concretizza in due  
15 componenti atti ad accoppiarsi fra loro frontalmente, dei quali il primo è costituito da un perno ad una estremità provvisto sul contorno di un dente sporgente conformato a fungo ed all'altra estremità di mezzi o conformazioni adatte per la sua connessione con una estremità dell'elemento longilineo a cui la chiusura viene  
20 applicata. Il secondo componente è costituito da un tronco tubolare e da una corona che ne contorna l'entrata, provvisti rispettivamente l'uno di taglio longitudinale con forma di gancio e l'altra di slargatura fra loro allineati e comunque dimensionati in modo da consentire il loro attraversamento ad opera del dente sporgente a  
25 fungo, nonché, detto secondo componente, provvisto di molla



elicoidale alloggiata al suo interno ed ivi vincolata da un perno trasversale.

Il dente sporgente conformato a fungo scorre sull'intaglio nel secondo componente e la sua testa, pressochè aderente al suo tronco tubolare, impedisce movimenti trasversali reciproci dei due componenti medesimi, mentre la corona in entrata del secondo componente consente il suo ancoraggio all'interno di involucri comunque conformati, che da un lato consentono la realizzazione di chiusure formalmente diverse fra loro, da un altro conferiscono pregio estetico alla chiusura medesima. La struttura elementare dei due componenti rende inoltre semplice la loro realizzazione, ne consente la riduzione del peso, rende possibile alla chiusura di essere molto leggera, di pregevole aspetto, sicura e semplice nel funzionamento, oltre che con i componenti impediti dalla testa del perno a fungo a spostamenti trasversali reciproci quando accoppiati. La chiusura in oggetto è descritta dettagliatamente nel seguito con riferimento ai disegni esemplificativi della tavola di disegno allegata, nei quali:

- la fig. 1 è la vista frontale dei due componenti la chiusura, sezionati con un piano mediano longitudinale;
- la fig. 2 è la vista frontale in direzione assiale del secondo componente, dal lato in cui reca la corona;
- la fig. 3 è la vista frontale del secondo componente evidenziante l'intaglio longitudinale in esso a forma di gancio;
- la fig. 4 è la vista frontale della chiusura alloggiata in un



involucro, sezionato con un piano longitudinale.

E' inteso, tuttavia, che i disegni e le parti descritte corrispondenti sono dati a titolo d'illustrazione dell'invenzione, senza costituirne alcuna limitazione.

5 Nei disegni sono stati indicati con 1 il perno cilindrico, con 2 il gambo del dente sporgente, con 3 la sua testa che lo rende simile ad un fungo, con 4 la cavità di alleggerimento in esso, con 5 i mezzi di attacco.

Nel secondo componente sono indicati con 6 il tronco tubolare, con 7  
10 la corona che ne avvolge l'ingresso, con 8 l'intaglio longitudinale con estremità rientrante 9, con 10 lo slargamento nella corona 7, con 12 la molla di spinta interna e con 13 il perno che la blocca entro la cavità 14.

Sono infine indicati con 15 l'involucro ancorato sulla corona 7, con  
15 16 l'estremità a cui viene ancorata l'estremità corrispondente dell'elemento longilineo a cui la chiusura è applicata.

Sostanzialmente quindi il trovato consiste in una chiusura del tipo a  
baionetta comprendente, nella sua parte funzionale, due  
componenti dei quali il primo è costituito dal perno cilindrico 1, a  
20 struttura tubolare o provvisto al suo interno di cavità di alleggerimento 4. Perno recante verso la sua estremità il dente sporgente 2 con testa conformata a fungo 3, all'altra estremità i mezzi o conformazioni 5 adatti per la sua connessione con una  
estremità dell'elemento longilineo, collana o bracciale, a cui la  
25 chiusura è applicata.



Il secondo componente comprende il tronco tubolare 6 ad una  
estremità contornato dalla corona 7, di norma con forma circolare,  
provvisi di taglio longitudinale 8 con forma a gancio e di slargatura  
10 al centro, fra loro allineati e dimensionati in modo da consentire  
5 il loro attraversamento ad opera del dente sporgente conformato a  
fungo 2 e 3 che sporge dal perno 1. Detti componenti 1 e 6 sono  
dimensionati in modo da accoppiarsi longitudinalmente, con il  
tronco 6 agente da guida per il perno 1 e con il dente sporgente 2, 3  
conformato a fungo per impedire oscillazioni trasversali al perno 1  
10 quando inserito nel tronco tubolare 6 e particolarmente quando  
nella posizione 9 di accoppiamento stabile.

Il secondo componente è provvisto di molla di spinta elicoidale 12  
alloggiata entro il tronco tubolare 6 ed ivi vincolata dal perno  
trasversale 13. Detta molla di spinta è anch'essa dimensionata in  
15 modo da essere inguidata dal tronco tubolare 6 che l'alloggia,  
mentre il perno 13 l'attraversa verso l'estremità posteriore in modo  
da consentirle gli accorciamenti quando i componenti la chiusura  
vengono accoppiati.

I due componenti, come descritto, costituiscono la parte funzionale  
20 della chiusura ed in particolare la testa 3 del dente sporgente è tale  
che, aderendo sulla superficie del tronco 6 sopra l'intaglio 8 e 9,  
impedisce al perno 1 di oscillare, rendendo lo stato di  
accoppiamento sicuro a seguito anche della spinta esercitata dalla  
molla 12 che tende a bloccare il dente 2 nello slargo rientrante 9 sul  
25 tronco 6.



Normalmente detto tronco 6 viene alloggiato entro un involucro 15 che può assumere differenti conformazioni estetiche ed è assimilabile ad una struttura decorativa cava che da un lato viene ancorata alla corona 7 o sul tronco 6 a ridosso di detta corona, 5 normalmente con forma circolare, dall'altro connessa alla seconda estremità dell'elemento longilineo decorativo, collana o bracciale, a cui la chiusura è applicata.



## RIVENDICAZIONI



- 1) Chiusura a baionetta per articoli ornamentali, caratterizzata da:
- un primo componente costituito da un perno cilindrico (1), ad una  
5 estremità provvisto sul contorno di un dente sporgente (2) con testa  
conformata a fungo (3), all'altra estremità di mezzi o conformazioni  
(5) adatte per la sua connessione con una estremità dell'elemento  
longilineo a cui la chiusura viene applicata;
  - un secondo componente costituito da un tronco tubolare (6), ad  
10 una estremità contornato da una corona (7) e provvisti  
rispettivamente di taglio longitudinale (8) con forma di gancio e di  
slargatura (10) al centro, fra loro allineati e dimensionati in modo  
da consentire il loro attraversamento ad opera del dente a fungo (2,  
3) sporgente dal perno cilindrico (1) nonché costituito dalla molla  
15 elicoidale (12) di spinta alloggiata all'interno del tronco (6) ed ivi  
vincolata da un perno trasversale (13).
- 2) Chiusura a baionetta per articoli ornamentali, come da riv. 1),  
caratterizzata dal fatto che il perno cilindrico (1) con dente  
sporgente (2, 3) conformato a fungo è a struttura tubolare, o  
20 comunque internamente reca la cavità di alleggerimento (4).
- 3) Chiusura a baionetta per articoli ornamentali, come da riv. 1),  
caratterizzata dal fatto che il tronco tubolare (6) è dimensionato in  
modo da accoppiarsi longitudinalmente con il perno cilindrico (1),  
operando per quest'ultimo da guida.
- 25 4) Chiusura a baionetta per articoli ornamentali, come da riv. 1),



caratterizzata dal fatto che il dente sporgente (2, 3) conformato a fungo è dimensionato in modo tale da impedire oscillazioni al perno (1) quando inserito nel tronco tubolare (6).

- 5) Chiusura a baionetta per articoli ornamentali, come da riv. 1),  
5 caratterizzata dal fatto che la molla di spinta (12) è dimensionata in modo da essere inguidata dal tronco tubolare (6) che l'alloggia ed è attraversata dal perno di ancoraggio (13) verso la sua estremità posteriore, in modo da consentirle gli accorciamenti quando i componenti la chiusura vengono accoppiati.
- 10 6) Chiusura a baionetta per articoli ornamentali, come da riv. 1), caratterizzata dal fatto che il tronco tubolare (6) viene alloggiato entro una struttura cava decorativa (15) ancorata o connessa alla seconda estremità dell'elemento longilineo decorativo a cui la chiusura è applicata.

15

Arezzo, li 13 dicembre 1996

per incarico:

ing. Ciro Berneschi

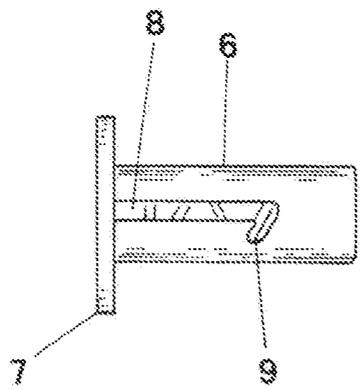
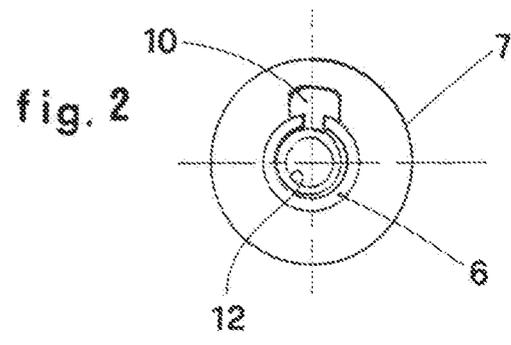
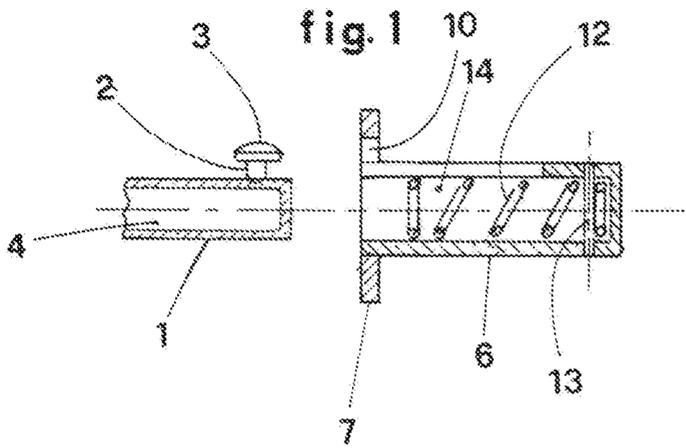


fig. 3

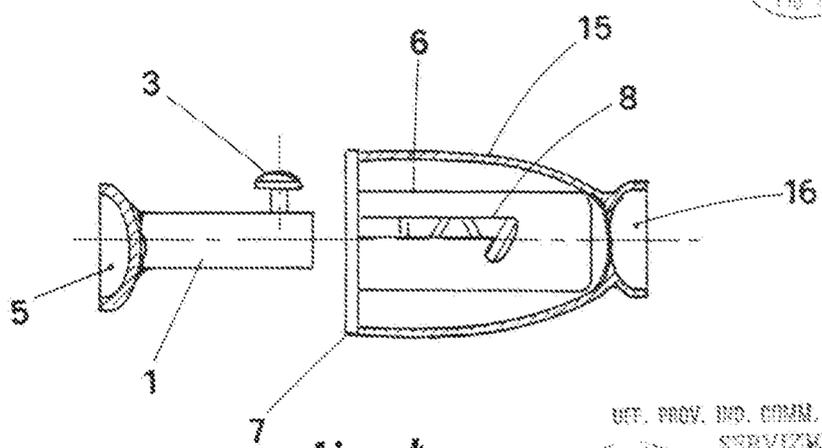


fig. 4

